

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 122 DEL 16/02/2009

OGGETTO: Programma Regionale di interventi di prossimità e inclusione sociale per persone con dipendenza patologica. Attivazione Progetto SER.D. "Centro di accoglienza e riparo diurno".

L'anno duemilanove il giorno sedici del mese di febbraio in Olbia,
nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL DIRETTORE GENERALE

Dottor **GIORGIO LENZOTTI**

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.

Avvocato Roberto Di Gennaro

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dottor Bruno Contu

PREMESSO

- che la Regione, con Deliberazione n. 62/25 del 14.11.2008, ha previsto nell'ambito del Programma Regionale di interventi nel settore delle Dipendenze per l'attuazione degli interventi di prossimità e inclusione sociale di cui alla deliberazione n. 36/20 del 01.07.2008, un apposito finanziamento per l'attivazione di un "Centro di Accoglienza e di riparo diurno" a favore di soggetti affetti da simili disturbi, destinando a quest'Azienda la somma di € 146.700;
- che l'articolazione e lo sviluppo del progetto sono stati curati dal Direttore del SER.D aziendale Dr. Salvatore Carai, Responsabile diretto della gestione, che ha predisposto l'allegato progetto, approvato nella sua interezza dall'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale - Direzione Generale delle Politiche Sociali - con la Deliberazione n. 62/25 del 14.11.2008;
- che, con Determinazioni n. 853 e n. 854 del 22.12.2008, sono state impegnate, nel bilancio regionale, le somme occorrenti per l'attuazione dei progetti approvati;
- che per l'attivazione del Centro in oggetto si rende necessario:
 - a) reperire locali adatti con annesso giardino;
 - b) reperire personale qualificato;

DATO ATTO

che si rende necessario dare attuazione al progetto, incaricando i seguenti servizi aziendali di adottare gli adempimenti di rispettiva competenza, per quanto di seguito specificato:

- **Area AA.GG., AA.LL., Comunicazione:** individuazione dell'immobile da destinare allo scopo; direzione dell'attività di sopralluogo dei locali in raccordo con il personale del Servizio Tecnico ai fini della verifica dell'idoneità degli stessi e della congruità del canone richiesto; stipulazione del contratto di locazione;
- **Servizio Amministrazione del Personale:** competenza :
 - Individuazione del personale necessario e della tipologia di rapporto contrattuale con lo stesso;
 - Stipulazione dei relativi contratti;
- **Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale:** acquisizione dei beni strumentali necessari e convenzionamento mensa;
- **Servizio Contabilità e Bilancio:** competente per tutte le incombenze di natura contabile
- **Direttore SER.D. :** responsabile diretto della gestione (predisposizione dei piani terapeutici, approvvigionamenti, adozione dei provvedimenti di liquidazione delle spese);

DATO ATTO

che a seguito delle dimissioni del Direttore Amministrativo Dr. Pierluigi Caria, con Deliberazione n. 01 del 02.01.2009, è stato nominato, in via provvisoria, Direttore

Amministrativo l'Avv. Roberto Di Gennaro, attuale Direttore dell'Area Affari Generali, Legali, Comunicazione;

Visti: il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
l'Atto Aziendale;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

- di approvare il Progetto allegato, che trova integrale copertura finanziaria in apposito finanziamento regionale finalizzato ad assicurare interventi incisivi nel settore delle dipendenze, consistente nell'attivazione, in Olbia e per la durata di un anno, di un Centro di Accoglienza e di riparo diurno;
-
- di incaricare i sottoelencati servizi aziendali delle seguenti incombenze:
 - **Area AA.GG., AA.LL., Comunicazione:** individuazione dell'immobile da destinare allo scopo; attività di sopralluogo in raccordo con il personale del Servizio Tecnico ai fini della verifica dell'idoneità dei locali e della congruità del canone e successiva stipulazione del relativo contratto di locazione;
 - **Servizio Amministrazione del Personale:** competenza ad individuare il personale necessario a garantire le attività dedotte nel progetto nonché la tipologia di rapporto contrattuale da applicare allo stesso e a stipulare i relativi contratti;
 - **Servizio Provveditorato e Amministrazione Patrimoniale:** acquisizione dei beni strumentali necessari e convenzionamento del servizio mensa;
 - **Servizio Contabilità e Bilancio:** competente per tutte le incombenze contabili;
 - **Direttore SER.D.** : Responsabile diretto della gestione (predisposizione dei piani terapeutici, approvvigionamenti, adozione dei provvedimenti di liquidazione delle spese);
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore del D.S.M.D. e al Direttore dell'Area Programmazione, Controllo e Committenza.

IL DIRETTORE SANITARIO

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F

IL DIRETTORE GENERALE

RDG

TEnne

M

**PROGRAMMA DI INTERVENTI DI PROSSIMITA' E INCLUSIONE SOCIALE PER
PERSONE CON DIPENDENZA PATOLOGICA: INTERVENTI DI BASSA SOGLIA A
PREVALENZA SOCIALE.
CENTRO DI ACCOGLIENZA E DI RIFUGIO DIURNO.**

PREMESSA: caratteristiche demografiche e struttura della popolazione.

I Comuni che ricadono nel territorio di riferimento della ASL n° 2 di Olbia (territorio coincidente con la neo istituita Provincia di Olbia-Tempio) sono 26, facenti parte di questa provincia secondo quanto previsto dalle LL.RR. n° 9 del 12.07.01 e n° 10 del 13.10.2003.

Essi sono:

- n° 24 provenienti dalla Provincia di Sassari : Aggius, Aglientu, Alà dei sardi, Arzachena, badesi, Berchidda, Bortigiadas, Buddusò, Calangianus, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, Telti, Tempio Pausania, , Trinità d'Agultu e Vignola;
- n° 2 provenienti dalla Provincia di Nuoro : Budoni e San Teodoro.

I residenti nella ASL di Olbia al 01.01.07 risultano n° 147.387. I centri con il maggior numero di abitanti sono: Olbia, sede della ASL (50.150 ab.), Tempio Pausania (14.052 ab.), Arzachena (12.087 ab.), La Maddalena (11.418 ab.), Santa Teresa di Gallura (4.824 ab.), Palau (3930 ab.), San Teodoro, (3916 ab.), Oschiri (3611 ab.).

La dinamica demografica dell'area della Gallura negli ultimi due decenni si è caratterizzata per un andamento diversificato nel territorio: nei comuni costieri, in particolare in quelli più orientali, si è verificato un incremento demografico sostenuto; i comuni delle zone interne invece non sono riusciti a limitare la contrazione della popolazione, accentuata dal fenomeno dello spopolamento e della migrazione verso i grandi centri della provincia, per lo più distribuiti nella costa.

I comuni che negli ultimi venti anni hanno registrato un forte incremento della popolazione sono : Arzachena, Budoni, Loiri Porto san Paolo, Olbia (circa 2000 abitanti in più ogni anno), Palau, San Teodoro, Santa Teresa di Gallura e, con percentuali più basse, anche La Maddalena e Trinità D'Agultu.

L'intera area è caratterizzata inoltre da una bassa densità di popolazione: su una superficie complessiva di 3399 Km² si registra una densità media di 40,7 ab./Km², la densità media regionale è pari a 67,7 ab./Km². (Istat 2001).

La popolazione è concentrata in pochi territori comunali: Olbia, la Maddalena, Palau, Budoni e, in misura minore, Tempio Pausania e Badesi, dove si raggiungono valori di densità molto vicini alla media regionale. La maggior parte dei centri ruota su Olbia dal punto di vista economico, logistico e dei trasporti.

I centri sopra citati, unitamente alla città di Olbia, hanno caratteristiche eminentemente turistiche con grossi flussi di popolazione stagionale, difficilmente quantificabile in termini numerici, che si somma a quella stabile residente.

Si tratta di aree costiere ed interne caratterizzate dalla presenza di un evidente disagio sociale derivato da una cultura 'debole', come è tipico di zone in cui vi è stato un brusco contatto della cultura locale con modelli culturali diversi e con stili di vita differenti che non si sono integrati in maniera armonica nella realtà locale, che pertanto non si è costituita una propria identità culturale definita.

Nella città di La Maddalena , poi, il disagio è accentuato dalle caratteristiche geografiche di costituire un'isola nell'isola con un maggior isolamento socio-culturale che si traduce in una elevata prevalenza di patologie psichiche (intorno al 10% della popolazione) e in una forte presenza del fenomeno della dipendenza.

Il Ser.D. di Olbia e di Tempio sono gli unici servizi pubblici che garantiscono alla popolazione della Alta e Bassa Gallura l'assistenza in materia di prevenzione, cura e riabilitazione ai tossicodipendenti, alcolisti, giocatori d'azzardo e tabagisti.

Il Ser. D. di Olbia operante dal Maggio '92, ha prestato assistenza al mese di Giugno 2008 a n° 2162 utenti; di questi la maggior parte sono residenti ad Olbia.

Il Ser. D. di Tempio, operante dal Marzo 1994, ha prestato assistenza al mese di Giugno 2008 a n° 851 utenti.

Emerge dai dati la difficoltà a rispondere alle esigenze della popolazione data l'esiguità della pianta organica e la vastità del territorio di riferimento.

Nell'area individuata operano oltre i due Ser.D. i seguenti servizi e le seguenti associazioni di volontariato:

- associazione " L' Arcobaleno " di Olbia: svolge attività di centro di ascolto e di sostegno nella fase precomunitaria; gestisce n° 1 Comunità Terapeutica residenziale (Maltana), convenzionata con la ASL n° 2;
- associazione " Il Delfino " di La Maddalena: svolge attività di centro di ascolto e attività di prevenzione e orientamento delle famiglie;
- centro di ascolto e di accoglienza Gallura di Tempio: svolge attività di centro di ascolto e attua iniziative di prevenzione;
- associazione Club degli Alcolisti in Trattamento " Il Ponte " di Olbia: svolge attività di centro di ascolto, di prevenzione e di coordinamento dei Club degli alcolisti in trattamento del territorio.

Essendo il territorio della ASL n° 2 dotato unicamente di due Ser.D. che ne devono coprire tutte le esigenze, è obiettivo del presente progetto attivare un Centro di Accoglienza e di riparo diurno a Olbia, ad integrazione dell'attività già svolta dal Servizio nel recupero della tossicodipendenza.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari dell'intervento sono le persone con problemi di dipendenza patologica da sostanze (alcol incluso) per le quali ricorrono condizioni di grave disagio sociale o estrema marginalità (vagabondaggio, assenza di una fissa dimora, mancanza di condizioni minime di sussistenza).

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il Progetto del Centro di Accoglienza e di riparo diurno nasce dalla convinzione che la tossicodipendenza affondi le sue radici in molteplici fattori: una psicopatologia sempre presente, seppur con quadri molto diversi; difficoltà relazionali; un ambiente familiare e sociale poco adatto alla crescita e alla maturazione delle potenzialità dell'individuo.

Sono necessari pertanto interventi diversificati ad ampio spettro, che affrontino il problema nella sua globalità.

Il progetto prevede una realtà in grado di dare contemporaneamente:

- sostegno alla fragilità ed immaturità del tossicodipendente;
- contenimento e controllo rispetto all'uso di droghe e alcol;
- distribuzione dei pasti e di altri beni di prima necessità; vestiario.
- sostegno per l'avvio di un percorso terapeutico riabilitativo.

In questa struttura si avvia anche un processo educativo volto all'attivazione di un percorso nel quale si è concretamente spinti a modificare le risposte di tipo autolesionistico che caratterizzano il vissuto quotidiano.

LA STRUTTURA

Si prevede di reperire un locale di circa 150 metri quadri con annesso giardino . Il centro sarà così suddiviso: una segreteria, un salone a disposizione per gli utenti, una sala da pranzo, una cucina, un'ampia sala da utilizzare per scopi diversi (riunioni, attività ricreative, attività di lettura, ecc.)

Il centro sarà dotato di un giardino la cui manutenzione sarà a cura degli utenti.

Si prevede che il centro sia operativo tutti i giorni, compresi domenica e festivi, dalle 11.00 alle 21.00 .

IL PERSONALE

Lo staff del centro è composto da : due educatori professionali, un assistente.

I differenti operatori avranno le seguenti mansioni e responsabilità:

educatore: responsabile della gestione dell'attività di accoglienza, educative ricreative;

assistente: pulizia dei locali, somministrazione pasti.

Si prevede inoltre un intervento di supervisione e di coordinamento psico-sanitario effettuato da un medico psicoterapeuta.

E' prevista inoltre una stretta collaborazione con gli operatori del Ser.D. per gli eventuali invii degli utenti che abbiano intenzione di avviare un percorso terapeutico o che abbiano già avviato un percorso di recupero. Il responsabile interno del centro relazionerà mensilmente al Direttore del Ser.D. della ASL n° 2 sull'andamento dell'attività svolta.

I rapporti contrattuali con gli operatori convenzionati saranno regolati dalla normativa vigente.

Al progetto collaboreranno l'Associazione ACAT Il Ponte (Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento) e la Caritas di Olbia, per favorire l'ingresso e la frequenza costante del Centro; si prevede la presenza dei volontari durante l'orario di apertura del centro ed in particolare per l'organizzazione delle varie attività interne (distribuzione dei pasti, acquisto e distribuzione del vestiario, attività ricreative e culturali).

L'UTENZA

La capacità ricettiva del centro è stabilita in massimo 12 utenti in prevalenza provenienti dal territorio della ASL n° 2, non escludendo però la possibilità di accogliere provenienti dalle ASL limitrofe.

IL LAVORO DI ACCOGLIENZA E DI ASSISTENZA SOCIALE

L'aspetto strutturale dell'intervento del centro prevederà regole di comportamento che garantiscano il rispetto reciproco e la civile convivenza.

Gli educatori avranno il compito di verificare che le regole previste siano rispettate.

Le attività ricreative e culturali, programmate dagli operatori, saranno finalizzate ad un miglioramento del comportamento e dello stile di vita degli ospiti..

L'ATTIVITA' SPORTIVA

Il programma prevede l'organizzazione di attività sportive allo scopo di permettere da una parte momenti ricreativi, dall'altra, di promuovere negli ospiti la capacità di rispettarsi reciprocamente, di accettare le regole e di tollerare la frustrazione. Inoltre favorirà il riavvicinarsi al proprio corpo, così vissuto negativamente e fatto bersaglio della propria distruttività

LE ATTIVITA' CULTURALI

Periodicamente si terranno nel centro corsi o seminari su argomenti diversi, di interesse degli utenti, ed anche corsi ad indirizzo più pratico (scultura, teatro, ceramica, , ecc.).

LA COLLABORAZIONE CON I FAMILIARI

Sarà avviato uno stretto rapporto di collaborazione con i familiari degli utenti per favorire la frequenza del centro e l'eventuale ripresa di rapporti familiari interrotti. I familiari potranno collaborare concretamente con il centro, fornendo alcune attrezzature utili e impegnandosi in prima persona in tutti i momenti in cui può essere necessario (es. lavori di manutenzione della casa).

IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

E' compito degli operatori mantenere rapporti costanti con il SER.D. e anche con gli altri servizi ASL, con le istituzioni e le realtà associative che operano nel territorio, con la convinzione che per la struttura sia significativo un effettivo inserimento nella rete delle opportunità presenti, per un proficuo utilizzo da parte degli utenti. Si può prevedere anche che gli spazi del centro e le sue risorse siano messi a disposizione per iniziative culturali e ricreative. I volontari delle Associazioni ACAT Il Ponte e Caritas di Olbia saranno presenti durante l'orario di apertura del Centro, in particolare per l'organizzazione delle varie attività interne (distribuzione dei pasti, acquisto e distribuzione di vestiario, ecc.)

SISTEMI DI VALUTAZIONE IN ITINERE DEL PROGETTO E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Verranno effettuate delle verifiche mensili sull'andamento del progetto mediante la valutazione di indicatori.

- numero di utenti accolti;
- numero di familiari coinvolti nelle attività del centro;
- numero di contatti con i vari servizi e con le associazioni di volontariato del territorio;
- numero dei pasti somministrati;
- valutazione del numero dei partecipanti alle attività culturali, ricreative, sportive.

I dati raccolti permetteranno di fare un'analisi quantitativa e qualitativa dei risultati che periodicamente verranno inviati all'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e all'Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia.

ALLEGATO A**CENTRO DI ACCOGLIENZA - PREVISIONE DI SPESA PER UN ANNO DI ATTIVITA'**

AFFITTO LOCALI (Euro 1.000 mensili)	Euro 12.000	
SPESE ARREDI (1 scrivania, 18 sedie, 1 tavolo cucina (x 20 persone), fornello da cucina , frigorifero, armadio da cucina,piatti e stoviglie, biancheria, ecc.)	Euro 500 (molti arredi saranno messi a disposizione dalla asl)	
SPESE UTENZE (acqua,energia elettrica)	Euro 1500	
SPESE GESTIONE (spese generi alimentari e beni di prima necessità, vestiario- forniti dalla caritas)	Euro 28.000	
SPESE ASSICURATIVE OSPITI E PERSONALE	STRUTTURA, Euro 2.000	
SPESE PERSONALE Supervisione e coordinamento sanitario n° 1 ora settimanale (n° 1 medico X 1 ora settimanale -- totale ore 52 - euro 50/h)	Euro 2600	
n°2 educatori (n° 35 ore sett. ciascuno x 52 sett. X 2 operatori , n° 3640 ore annue, Euro 20/ora)	Euro 72800	
n° 1 assistente (n° 35 ore settimanali x 52 settimane x 1 operatore Totale ore n° 1820 annue , Euro 15/h l'ora)- Le ore verranno ripartite tra pranzo e cena.	Euro 27.300	TOTALE EURO 146.700

ASL N° 1 OLPIA
Direttore Servizi Dipartimentali
Dr. Salvatore Carri